



**COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TV)**

**Rendiconto  
di gestione 2023**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **Le principali voci del conto del bilancio e le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio**

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 66 del 28/12/2022. Trattasi di bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D. Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione, in relazione alle esigenze che nel corso dell'anno si sono presentate e agli interventi normativi statali quali ad esempio il contributo statale straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa di energia elettrica e gas e il contributo per le indennità amministratori.

<b>N.</b>	<b>DATA</b>	<b>DELIBERA</b>	<b>OGGETTO</b>
4	17/01/23	Delibera di Giunta	Variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025
22	07/03/23	Delibera di Giunta	Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ai fini della formazione del rendiconto 2022 e conseguente variazione di bilancio di previsione 2023-2025
28	28/03/23	Delibera di Giunta	Variazione n. 1 d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000
6	28/04/23	Delibera di Consiglio	Ratifica delibera di Giunta comunale n. 28 del 28/03/2023 all'oggetto: "Variazione n. 1 d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000"
8	28/04/23	Delibera di Consiglio	Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2023/2025 e applicazione avanzo vincolato (art. 175, comma 2 e art. 187)
37	28/04/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione di bilancio n. 2 approvata dal Consiglio comunale in data 28/04/2023
28	25/07/23	Delibera di Consiglio	Assestamento generale di bilancio ai sensi art. 175, co.8, D. Lgs. 267/2000 e art. 24 del Regolamento di Contabilità
74	25/07/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio comunale in data 25/07/2023
36	05/08/23	Delibera di Consiglio	Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, co. 2, D. Lgs. 267/2000 e art. 187 D. Lgs. 267/2000)

79	05/08/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione n. 3 di bilancio 2023/2025 approvata dal Consiglio comunale in data 05/08/2023
41	26/09/23	Delibera di Consiglio	Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, co. 2, D. Lgs. 267/2000 e applicazione avanzo ai sensi dell'art. 187 D.Lgs. 267/2000
95	26/09/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione n. 4 di bilancio 2023/2025 approvata dal Consiglio comunale in data 26/09/2023
46	07/11/23	Delibera di Consiglio	Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi art. 175, co. 2 D. Lgs. 267/2000 e applicazione avanzo ai sensi art. 187 D. Lgs. 267/2000
118	07/11/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione n. 5 di bilancio 2023/2025 approvata dal Consiglio comunale in data 07/11/2023
134	21/11/23	Delibera di Giunta	Variazione n. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000
52	30/11/23	Delibera di Consiglio	Ratifica delibera di Giunta comunale n. 134 del 21/11/2023 all'oggetto: "Variazione n. 2 d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi art. 175, comma 4, D. Lgs. 267/2000"
143	30/11/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai sensi dell'art. 175, comma 9, del D. Lgs. 267/2000
54	30/11/23	Delibera di Consiglio	Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi art. 175, co. 2 D. Lgs. 267/2000 e applicazione avanzo ai sensi art. 187 D. Lgs. 267/2000
142	30/11/23	Delibera di Giunta	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) anno 2023 a seguito della variazione n. 6 di bilancio 2023/2025 approvata dal Consiglio comunale in data 30/11/2023

#### **Quadro normativo di riferimento e criterio generale di attribuzione dei valori contabili**

La presente relazione illustrativa della Giunta comunale al rendiconto illustra i risultati di bilancio dal punto di vista prettamente contabile e finanziario, rispondendo in particolare a quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 118/2011.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sopra richiamate.

Si è operato secondo questi presupposti agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli.

In particolare si precisa che

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stime il più oggettive possibili.
- Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo i criteri di imputazione ed esposizione privilegiando il contenuto sostanziale piuttosto che l'aspetto puramente formale.

Il rendiconto 2023 è stato redatto rispettando ed applicando i nuovi principi contabili. In particolare

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare;
- il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge che permettono che talune fonti di entrate siano destinate a specifiche spese;
- il sistema bilancio comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali di questa amministrazione;
- tutte le entrate ed i relativi accertamenti sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione. Allo stesso modo, tutte le uscite ed i relativi impegni sono state riportate al lordo delle correlate entrate.

### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e di quella dei residui. Il fondo di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale a tutte le riscossioni avvenute nell'anno e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U e FPV/E) denota la presenza di impegni di spesa o accertamenti di entrata già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del presente rendiconto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
Esercizio 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.443.425,15
RISCOSSIONI	(+)	973.206,07	5.532.890,53	6.506.096,60
PAGAMENTI	(-)	1.364.445,32	5.446.451,28	6.810.896,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.138.625,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.138.625,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	678.092,28	1.644.005,91	2.322.098,19
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	750.335,35	1.833.239,53	2.583.574,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			155.072,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			361.997,35
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)</b>	(=)			1.360.078,44

## **Composizione del risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento e di garantire la permanenza di un equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e all'insorgenza di passività potenziali.

Le componenti dell'avanzo di amministrazione vengono di seguito esposte in dettaglio:

### PARTE ACCANTONATA

- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione calcolato in relazione alla capacità di riscossione delle entrate accertate negli esercizi precedenti ed al volume dei residui attivi, quantificato in € 312.250,16
- Fondo rischi spese legali € 37.000,00
- Fondo indennità di fine mandato per la quota finora maturata € 22.123,41
- Fondo perdite impianti fotovoltaici € 10.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali € 3.000,00

### PARTE VINCOLATA

La parte vincolata è costituita da:

- vincoli derivanti da leggi o dai principi contabili :

- Fondi vincolati per Oneri di urbanizzazione e sanzioni relative € 12.877,40

- vincoli derivanti da trasferimenti:

da economie su spese finanziate per la copertura di specifici investimenti:

- Fondi vincolati per trasferimento ministeriale € 100.000,00
- Fondi vincolati per trasferimento incremento indennità amministratori € 8.923,89
- Fondi PNRR piattaforma notifiche digitali € 29.516,00
- Fondi PNRR esperienza del cittadino nei servizi pubblici € 130.834,00
- Fondi vincolati per trasferimenti correnti dalla Regione € 17.809,15

- Altri vincoli:

- Lavori di realizzazione di un'intersezione a rotatoria tra la s.r. 53 "Postumia" e la s.p. 117 "via della Vittoria" e "via Ferrovia", € 16.654,47 da applicare nell'esercizio 2024;
- Realizzazione percorso Ciclopedonale via San Romano in Località Negrizia, € 6.010,64 da applicare nell'esercizio 2024;
- Contributi diversi da imprese € 2.500,00 da applicare nell'esercizio 2024.

### PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La parte destinata agli investimenti ammonta a € 60.408,01.

Completivamente la quota di avanzo di amministrazione disponibile è pari a € 590.171,31

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)</b>	(=)	1.360.078,44
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:</b>		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)		312.250,16
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		37.000,00
Altri accantonamenti		35.123,41
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>384.373,57</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		12.877,40
Vincoli derivanti da trasferimenti		287.083,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		25.165,11
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>325.125,55</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		60.408,01
	<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>60.408,01</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>590.171,31</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>		

## Parametri di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit, indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato è fornire agli organi centrali dello Stato un segnale, anche statistico, del grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o che indichi l'assenza di una situazione di dissesto. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente cioè non in media. Anche quest'anno, per la verifica si utilizza la tabella approvata con il D.M. 28.12.2018.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto oggetto di approvazione e la risposta negativa indica che il parametro non è stato superato ed è pertanto in linea.

### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--	----

## Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito ed aggiornato distinguendo la parte corrente da quella degli investimenti. Come prescrive la legge sia la parte corrente che quella degli investimenti devono essere in equilibrio, cioè pareggiare in termini di competenza.

In particolare i criteri di massima previsti per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- l'impegno viene imputato all'esercizio solo se l'obbligazione giuridica è perfezionata, la prestazione resa ed il pagamento esigibile
- per le uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio si dovrebbe provvedere a stanziare tra le spese il fondo pluriennale vincolato (FPV/U).



Il prospetto riporta il l'equilibrio di parte corrente:

<b>VERIFICA EQUILIBRI- Rendiconto 2023</b>		
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI I E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	83.122,77
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.784.947,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti  <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	4.401.738,37 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	155.072,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari  <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	542.686,62 0,00
F2) anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>768.572,31</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti  <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	236.520,00 163.881,54
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	538.438,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>488.654,31</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	12.015,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	56.249,04
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>420.390,27</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.289,08
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>428.679,35</b>

### Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio investimenti sono state separate. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito è stata rispettata la regola di carattere generale che impone la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese con altrettante risorse in entrata.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

<b>VERIFICA EQUILIBRI- Rendiconto 2023</b>		
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	685.510,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	413.249,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	655.302,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	538.438,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.598.618,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	361.997,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>309.884,11</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	164.118,21
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>145.765,90</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>798.538,42</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	12.015,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	220.367,25
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>566.156,17</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.289,08
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>574.445,25</b>

## **Utilizzo quote avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente - analisi dell'avanzo 2022 applicato nell'esercizio 2023**

Prima di procedere alle successive fasi di analisi delle principali voci finanziarie è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*

Il pareggio generale di bilancio è il risultato della corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato lo scorso anno.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata ed avanzo libero, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile e quindi come una *“riserva con un vincolo preciso di destinazione”*. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per investimenti, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha formalmente posto un vincolo di destinazione.

Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto rispettando una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione che vede al primo posto la copertura di debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti per la salvaguardia dell'equilibrio di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Lo scorso anno l'avanzo di amministrazione 2022 è stato applicato al bilancio 2023 per la quota di € 922.030,28

<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022</b>	
<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	<b>1.434.713,85</b>
fondi accantonati per FCDE	329.539,24
fondo contenzioso	23.000,00
altri accantonamenti	32.623,41
fondi vincolati da legge e dai principi contabili	97.766,43
fondi derivanti da trasferimenti	100.000,00
altri vincoli	32.665,11
destinati agli investimenti	78.377,74
Totale parte disponibile	740.741,92
<b>Totale avanzo</b>	<b>1.434.713,85</b>

L'avanzo applicato nel 2023 è ripartito come evidenziato nella tabella sottostante

<b>Tipologia di Avanzo</b>	
altri accantonamenti	4.515,00
fondi vincolati da legge e dai principi contabili	97.766,43
altri vincoli	32.665,11
Parte destinata agli investimenti	78.377,74
avanzo disponibile	708.706,00
<b>Totale avanzo</b>	<b>922.030,28</b>

Viene inoltre evidenziato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento.

<b>AVANZO</b>	<b>STANZIAMENTO ASSESTATO 2023</b>
Avanzo applicato per spese correnti	236.520,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	685.510,28
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>922.030,28</b>

L'art. 1 del D.M. 1° settembre 2021 prevede, dal rendiconto 2022, l'obbligo di dettagliare, nella relazione sulla gestione, le spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione.

Di seguita tabella riassuntiva con il dettaglio delle spese sopracitate:

capitolo	spesa	descrizione	importo
25400		Studi progettazioni incarichi professionali diversi	60.000,00
164700		Contributi Pro-Loco e altri	10.000,00
totale			70.000,00

### **Gestione della competenza e movimenti di cassa**

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa.

Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi ed ai pagamenti sono stati registrati nelle scritture dell'ente ed in quelle del tesoriere.

Il quadro sottostante riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione di competenza nonché quello corrispondente ai flussi di cassa con la relativa consistenza finale.

<b>confronto tra competenza e cassa</b>	<b>Accertamenti e impegni</b>	<b>riscossioni e pagamenti</b>
<b>ENTRATE</b>		
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.942.278,75	2.806.537,74
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	754.498,65	588.651,65
TITOLO 3-Entrate extratributarie	2.088.169,80	1.957.954,13
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	655.302,21	416.082,42
TITOLO 6-Accensione Prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	736.647,03	736.870,66
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>7.176.896,44</b>	<b>6.506.096,60</b>
<b>Avanzo applicato</b>	<b>922.030,28</b>	
FPV entrata di parte corrente	83.122,77	
FPV di parte Capitale	413.249,76	
	<b>8.595.299,25</b>	<b>6.506.096,60</b>
<b>fondo cassa iniziale</b>		<b>2.443.425,15</b>
<b>totale</b>	<b>8.595.299,25</b>	<b>8.949.521,75</b>
<b>USCITE</b>		
TITOLO 1-Spese correnti	4.401.738,37	4.315.532,37
FPV	155.072,67	0,00
TITOLO 2-Spese in conto capitale	1.598.618,79	1.247.360,70
FPV	361.997,35	0,00
TITOLO 4-Rimborso prestiti	542.686,62	537.346,62
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00
TITOLO 5-Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	736.647,03	710.656,91
	<b>7.279.690,81</b>	<b>6.810.896,60</b>
<b>risultato</b>		
entrate bilancio	<b>8.595.299,25</b>	<b>8.949.521,75</b>
uscite bilancio	<b>7.279.690,81</b>	<b>6.810.896,60</b>
<b>avanzo di competenza (+)</b>	<b>1.315.608,44</b>	
<b>fondo cassa finale</b>		<b>2.138.625,15</b>

### Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio della esigibilità.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti. La ricognizione dei residui passivi ha consentito

invece di gestire contabilmente le situazioni per cui il debito risultava insussistente del tutto o in parte.

Per i residui attivi insussistenti si è provveduto alla loro cancellazione (era stato accertato un importo in eccesso per incentivi GSE periodo ottobre-dicembre 2023 di € 2.619,79) allo stesso tempo i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Tutte le predette operazioni riguardanti somme a destinazione vincolata hanno trovato adeguato accantonamento nei vincoli o accantonamenti dell'avanzo di amministrazione e dei quali sarà tenuto adeguatamente conto in sede di destinazione dello stesso.

Sono stati cancellati residui attivi per Violazioni CDS anno 2022 di € 17.322,20 poiché accertato il Ruolo in competenza 2024. Sono stati cancellati, infine, residui attivi relativi a contributi a rendicontazione di € 11.190,11 e i corrispondenti residui passivi per minori spese sostenute. Il prospetto riporta la situazione della gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

<b>gestione dei residui (rendiconto)</b>	<b>residui iniziali 01/01/2023</b>	<b>residui finali 31/12/2023</b>
<b>ENTRATE</b>		
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	865.761,60	889.499,30
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	185.586,19	182.966,44
TITOLO 3-Entrate extratributarie	194.401,21	177.079,01
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	393.994,18	400.023,77
TITOLO 6-Accensione Prestiti		
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	1.729,83	1.729,83
<b>TOTALE</b>	<b>1.641.473,01</b>	<b>1.651.298,35</b>

<b>USCITE</b>		
TITOLO 1-Spese correnti	788.166,72	757.455,90
TITOLO 2-Spese in conto capitale	1.218.473,05	1.210.152,76
TITOLO 4-Rimborso prestiti	18.700,00	18.700,00
TITOLO 5-Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	128.472,01	128.472,01
<b>TOTALE</b>	<b>2.153.811,78</b>	<b>2.114.780,67</b>

### **Costo e dinamica del personale**

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti e/o responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura più o meno articolata, in relazione alla grandezza dell'ente, composta

da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti ed indiretti) dipende dal numero e dalla categoria di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza degli eventuali rapporti di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento di finanza pubblica, il rispetto del limite di spesa del personale 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 che non deve essere mai superato pur nella logica più elastica del fabbisogno di personale rispetto a quella di dotazione organica. L'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente è inferiore al 40% sia sulla previsione che a Rendicontazione.

<b>personale</b>	
(forza lavoro e costo complessivo)	rendiconto 2023
personale in dotazione organica	23
dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2023	23
segretario comunale	1
dipendenti non di ruolo in servizio al 31/12/2023	0
spese da rendiconto lavoro dipendente (macroaggregato 101+102 Irap)(A)	1.139.253,95
<i>Di cui valevole ai fini del calcolo del limite</i>	<i>806.152,17</i>
<i>Componenti escluse dal calcolo del limite</i>	<i>333.101,78</i>
spesa corrente complessiva (B)	4.401.738,37
Incidenza Spese di personale sul totale della spesa corrente <40% (A/B)	<b>26%</b>

**Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonche' dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili**

Viene riportato il numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

Area	Presenze al 01/01/2023	Presenze al 31/12/2023
Area elevata qualificazione	4	4
Area funzionari	2	2
Area istruttori	7	12
Area degli operatori esperti	7	5
Area degli operatori	1	0
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>23</b>



Viene riportato il compenso annuo erogato al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali e al Revisione dei conti.

CARICA	Compenso lordo
Sindaco	42.294,60
Vicesindaco	21.147,36
assessori	9.516,36 X 3
Revisore del Conto	9.368,82
Consiglieri	878.78

### **Livello di indebitamento**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare da altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, entrate extra tributarie) con le spese della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può più essere modificato, salvo il ricorso ad onerose e complesse operazioni di rinegoziazione, tale spesa genera un aumento nel tempo della rigidità del bilancio.

Ne consegue che il ricorso al credito, come modalità di attivazione delle opere pubbliche, è sempre attentamente ponderato nei suoi risvolti finanziari e contabili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo.

anno	2023
consistenza iniziale (01/01/2023)	3.902.258,40
accensione nuovi prestiti	0,00
rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	232.326,99
estinzioni anticipate	163.881,54
<i>di cui oneri straordinari per estinzioni anticipate</i>	<i>*1.876,34</i>
rimborso di altre forme di indebitamento	146.478,09
<i>di cui interessi</i>	<i>*2.389,84</i>
consistenza finale netta al 31/12/2023	<b>3.363.837,96</b>

\*La consistenza finale tiene già conto delle rettifiche degli importi erroneamente imputati al titolo IV della spesa anziché al titolo I.

### **Esposizione per interessi passivi**

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso di prestiti con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti

dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei nuovi prestiti ovvero delle garanzie prestate, infatti non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi è conteggiato al netto degli eventuali contributi in conto interessi che vanno a ridurre il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio.

L'ufficio finanziario ha approfondito la situazione di esposizione per interessi passivi dell'ente sull'attuale equilibrio finanziario e i risvolti che potrebbero derivare da una possibile espansione di ricorso al credito.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento e monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>verifica limite di indebitamento annuale</b> (situazione al 31.12)	<b>rendiconto 2023</b>
esposizione massima interessi passivi	
entrate rendiconto 2021	
Titolo 1	3.041.808,76
Titolo 2	562.100,97
Titolo 3	1.221.877,13
totale	4.825.786,86
limite massimo esposizione	
percentuale massima	10%
limite teorico	482.578,68
<b><u>esposizione effettiva</u></b>	
<b><u>interessi passivi:</u></b>	
per mutui	68.272,61
per obbligazioni	
per leasing	62.632,05
Interessi variabili Leasing	*2.389,84
SWAP	163.446,00
per aperture di credito	
per garanzie	
totale	296.740,50
verifica ai sensi del	
limite teorico	482.578,68
esposizione effettiva	296.740,50
disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	185.829,58

\* nel conteggio dell'esposizione effettiva sono contabilizzati anche gli interessi erroneamente imputati al titolo IV.

Il contratto di leasing in costruzione in essere, sottoscritto in data 24/03/2010 con Unicredit Leasing S.p.a., per la realizzazione di un palazzetto dello sport per un ammontare complessivo di euro 2.987.831,47, non ricade nell'ambito del partenariato pubblico privato, ma sostanzialmente il leasing in essere viene considerato alla stregua di un'operazione di

indebitamento in quanto la parte dei rischi ricade sull'Ente locale e non sul soggetto finanziatore.

In riferimento al principio contabile internazionale "IAS 17" il finanziamento è assimilato ad un debito e contabilizzato quindi secondo il metodo finanziario, come da deliberazione n. 49/2011 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, suddividendo l'importo della rata tra il titolo I (quota interessi) ed il titolo IV (quota capitale).

In base a questi criteri, il leasing incide, come le altre operazioni di provvista capitale, sui limiti di indebitamento dell'Ente. Pertanto la quota di capitale del leasing ricade nel conteggio degli stessi.

Nell'esercizio 2014 l'opera è stata inserita nel conto del patrimonio attivo (immobilizzazione materiali) e del debito pluriennale nel conto del patrimonio passivo (ammortamento). Diversamente nel partenariato pubblico-privato il bene viene iscritto nel conto patrimoniale dell'Ente solo al momento dell'avvenuto riscatto.

#### Utilizzo strumenti di finanza derivata

In data 02/12/2005 è stato sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap, con Banca Intesa Spa. Detto contratto prevedeva il versamento di flussi positivi dal 2005 al 2015, flussi in entrata che sono stati utilizzati per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito, come da piano che si allega:

RATE	BANCA PAGA	CM PONTE DI PIAVE PAGA	DELTA	QUOTA ANNUA
30/06/2005				
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.068	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	

31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

### **Partecipazioni in società**

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciate alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

La situazione è stata esaminata in occasione della verifica straordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2023, approvata con atto consiliare n. 66 del 28/12/2023, aggiornata al 31/12/2022.

DENOMINAZIONE	%	RAGIONE SOCIALE	FINALITA'
ASCO Holding S.P.A. PI 03215740261	3,1453	Società	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	2,9412%	Consorzio	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/1953
Consorzio Servizio Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,7000%	Consorzio	Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Energia Veneto PI 03274810237	0,0800%	Consorzio	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi SpA PI 03475190272	1,6734%	Società	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolati del S.I.I. facenti parte dell'AATO
AATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	1,0000%	Consorzio	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

#### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	3,145%	mantenimento
PIAVE SERVIZI S.R.L.	03475190272	1,6734%	mantenimento

## Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCO TLC S.P.A.	03553690268	(ASCO HOLDING S.P.A.) 91,00 %	Razionalizzazione (procedura cessione quote in corso di conclusione)	In data 14 marzo 2023 è stata perfezionata, presso la sede di Asco Holding in Pieve di Soligo, la cessione del 92% di Asco TLC ad Ascopiave S.p.A. (con una quota pari al 55,2%) e Acantho S.p.A. (società controllata dal Gruppo Hera, con una quota pari al 36,8%), per un importo complessivo pari a 37,2 milioni di euro. Il closing fa seguito all'aggiudicazione a fine novembre 2022 della procedura a evidenza pubblica indetta da Asco Holding per la cessione del 92% delle azioni di Asco TLC, detenute dalla stessa Asco Holding (91%) e dalla C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno (1%), e alla successiva sottoscrizione in data 29 dicembre 2022 della relativa documentazione contrattuale tra il Gruppo Hera e il Gruppo Ascopiave.
ASCOPIAVE S.P.A.	03916270261	(ASCO HOLDING S.P.A.) 51,157 %	mantenimento	
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	04020760262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 10,00 %	mantenimento	
Alverman S.r.l. in liquidazione	04184710269	(ASCO HOLDING S.P.A.) 100,00 %	In liquidazione	
VIVERACQUA SCARL	04042120230	(PIAVE SERVIZI S.R.L.) 7,28%	mantenimento	

### Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare o quanto meno ridurre l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generali dalla presenza di situazione di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizione creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo calcolata in sede di rendiconto porta a congelare una parte del risultato positivo di amministrazione che deve essere accantonato. L'ammontare del fondo dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato a ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla legge.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta. Venendo ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificato dopo avere:

- individuato le tipologie di entrate da considerarsi; nel nostro caso sono state considerate le entrate da recupero evasione ICI-IMU e le entrate per sanzioni al codice della strada;

- calcolato la media semplice, la media ponderata degli incassi e media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui e crediti iniziali di esercizio.

Per le entrate che negli esercizi precedenti sono state sempre accertate per cassa, come ammesso dai principi contabili, si continuerà ad accertarle in tal modo fino alla loro naturale estinzione.

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI I (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c)= (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	645.913,26	379.327,05	1.025.240,31	239.394,75	239.394,75	52,36%
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>645.913,26</b>	<b>379.327,05</b>	<b>1.025.240,31</b>	<b>239.394,75</b>	<b>239.394,75</b>	<b>52,36%</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.967,80	111.419,34	340.387,14	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	7.426,30	0,00	7.426,30	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>237.394,10</b>	<b>111.419,34</b>	<b>348.813,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.000,93	11.646,70	56.647,63	5.897,17	5.897,17	10,41%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	134.110,10	42.824,78	176.934,88	66.958,24	66.958,24	37,84%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	67.508,59	6.203,58	73.712,17	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>246.619,62</b>	<b>60.675,06</b>	<b>307.294,68</b>	<b>72.855,41</b>	<b>72.855,41</b>	<b>23,71%</b>
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	433.772,73	77.870,83	511.643,56	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.800,00	48.800,00	97.600,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>512.572,73</b>	<b>126.670,83</b>	<b>639.243,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>312.250,16</b>	<b>312.250,16</b>	<b>13,46%</b>
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>312.250,16</b>	<b>312.250,16</b>	<b>18,57%</b>

#### **Criteri di valutazione delle entrate**

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazione o sopravvalutazioni delle singole poste.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione delle poste contabili è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in materia di esigibilità dell'entrata.

#### **Criteri di valutazione delle uscite**

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari delle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno di competenza, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, la somma da pagare, il creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la documentazione giustificativa.

#### **Modalità di finanziamento degli investimenti**

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni e servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio o avanzo economico), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi precedenti).

L'ente anche nel 2023 ha finanziato gli investimenti con oneri di urbanizzazione e avanzo di amministrazione, contributi regionali e dello Stato e quote residuali di mutui in ammortamento.

Per quanto riguarda invece gli aspetti prettamente contabili relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, oggetto di rendiconto, si sottolinea:

- grado di copertura. Ciascuna spesa è associata alla corrispondente fonte di entrata. Si dà atto che l'attivazione delle opere è subordinata al completo reperimento delle risorse di finanziamento.
- Criterio d'imputazione. Costituiscono idonea copertura finanziaria, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione e le eventuali



entrate accertate nell'esercizio ma imputate negli esercizi successivi, purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti. Si segnala che tutte le risorse utilizzate sono state accertate ed imputate nell'esercizio di effettivo utilizzo.

### Sintesi spesa di investimento 2023

Capitolo-Opera	Fonte di Finanziamento	Stanziamento Assestato	Impegnato
193600 - Macchinari	diritti superficie	4.020,00	3.720,00
193601 - Hardware	diritti superficie avanzo	5.000,00 5.000,00	5.000,00 4.991,80
193603 - Software	diritti superficie	5.000,00	2.876,40
193604 - Arredi per uffici	diritti superficie avanzo	3.000,00 8.104,29	2.800,07 8.104,29
204000 - Interventi di manutenzione immobili comunali	oneri urbanizzazione	20.000,00	19.999,32
232501 - Acquisto strumentazioni polizia locale	diritti superficie compartecipazione avanzo	5.000,00 2.700,00 600,00	5.000,00 2.700,00 209,26
244601 - Manutenzione straordinaria scuola materna	Avanzo	2.005,00	1.917,00
248402 - Manutenzione straordinaria scuola primaria	oneri di urbanizzazione	20.000,00	18.110,40
250200 - Arredo scolastico	diritti superficie	5.000,00	4.994,94
252600 - Manutenzione straordinaria scuola media	oneri di urbanizzazione	15.970,00	15.950,00
254000 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	avanzo	38.000,00	37.429,60
275800 - Acquisto materiale bibliografico	diritti superficie contributo statale	8.000,00 4.233,00	5.202,08 4.233,00
288600 - Riqualficazione energetica impianti sportivi	contributo regionale avanzo	15.792,00 70.000,00	15.792,00 53.249,64
288602 - Rifacimento Pista di atletica stadio "Paolo Tumiotto" ( E 1036-mutuo)	FPV	154.428,74	101.048,27
288604 - Manutenzione straordinaria Torri faro impianti sportivi (avanzo)	avanzo	30.000,00	30.000,00
311000 - Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi - viabilità e sicurezza stradale	dividendi contributo avanzo	35.000,00 2.500,00 215.601,00	35.000,00 2.500,00 214.165,23
311101 - Manutenzione straordinaria di un tratto di percorso pedonale nella frazione di Busco - I stralcio	dividendi	104.190,51	104.190,51
311102 - Manutenzione straordinaria di un tratto di percorso pedonale nella frazione di San Nicolò - II stralcio	dividendi	129.231,15	129.231,15
311103 - Manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza comunale in località Case Frison - III stralcio	dividendi	42.532,22	42.532,22
311104 - Lavori di estensione illuminazione pubblica in via della vittoria	dividendi	38.959,86	38.959,86
311105 - Lavori di estensione illuminazione pubblica in via IV novembre a San Nicolò	dividendi	40.043,48	40.043,48
311200 - Percorso ciclo-pedonale via chiesa - I stralcio	FPV	29.236,84	0
311200 - Pista ciclopedonale via Chiesa II stralcio	FPV	18.360,76	0
311200 - Percorso ciclopedonale via della Vittoria	FPV contributo provinciale	150.000,00 150.000,00	149.997,01 150.000,00
311203 - C.r. Completamento percorso ciclopedonale in via De Gasperi	dividendi contributo regionale	25.000,00 27.200,00	24.699,03 0,00
311204 - Completamento percorso ciclopedonale in via De Gasperi (oneri)	FPV	2.232,32	2.232,32
315400 - Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	Contributo statale	12.500,00	12.500,00
315400 - Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	dividendi avanzo	25.000,00 15.000,00	25.000,00 4.409,28
315500 - Estensione illuminazione	Avanzo	50.000,00	48.680,79
327400 - Arredo urbano	diritti di superficie avanzo	9.000,00 6.000,00	6.039,00 0,00

327402 – Manutenzione Fontana piazza Garibaldi	FPV	1.903,20	1.903,20
327403 - Rifacimento e rivestimento Arena Amicizia	FPV	8.479,00	8.479,00
327404 - Manutenzione straordinaria fontana Levada	FPV	5.490,00	5.490,00
330000 - Edilizia residenziale	oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00
	concessioni cimiteriali	18.772,00	18.772,00
	avanzo	48.539,88	12.468,14
370001 - Acquisto mezzi servizi sociali	diritti superficie	6.000,00	5.979,50
	contributo regionale	30.000,00	30.000,00
377800 - Manutenzione straordinaria cimiteri	dividendi	40.000,00	40.000,00
	concessioni cimiteriali	5.978,00	5.978,00
	avanzo	70.000,00	44.342,00
450100 - Contributi manutenzione edifici adibiti al culto	oneri urbanizzazione	7.000,00	7.000,00
79700 – C.s. ristrutturazione cinema Luxor	contributo statale	1.700.000,00	*

\* Il Comune di Ponte di Pieve ha ottenuto, per l'intero importo di € 1.700.000,00, un finanziamento interministeriale tra Ministero delle infrastrutture e Ministero della cultura (approvato con DM 142/2023 e inserito nell'elenco degli interventi ammessi al fondo con D.L. 279 pervenuto al nostro protocollo in data 23/11/2023).

È prevista la realizzazione dell'opera "interventi di miglioramento sismico ed eff.to energetico con recupero del sottotetto del palazzo municipale" di € 2.700.00,00 per cui è stato richiesto il contributo ministeriale, ai sensi del D.M. del 142/2023, il 22/11/2023.

Parte degli oneri sono stati utilizzati per finanziare spese correnti come previsto dalla normativa in dettaglio le spese finanziate con € 22.000,00

97000 - Spese segnaletica stradale - viabilità - prestazione di servizi	22.000 €
---	----------

## PNRR

Capitolo-Opera	Stanziamiento Assesato	Impegnato	Note
11810 - PNRR - misura 1.2-CUP I31C22000800006 Abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD	121.992,00	92.476,00	
193701 - PNRR M1C1-1.4.5. Piattaforma notifiche digitali- CUP I31F22003640006	35.589,00	32.589,00	
193702 - PNRR M1C1-1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- CUP I31F22004330006	155.234,00	24.400,00	
204200 – PNRR- M2C4-Inv. 2.2- CUP I33I22000270006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 – anno 2023 capitolo entrata 793	69.987,78	69.987,78	
325401 - PNRR - M2C4 - INV.2.2 - CUP I31B22000200004 - Via Peschiere Variante al progetto per la realizzazione di uno scolmatore	550.000,00	0,00	Non finanziato

## Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente.

Sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza di posizioni debitorie fuori bilancio di tutti i responsabili di servizio.

### **Indicatore tempestività dei pagamenti**

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013, calcolato secondo le modalità indicate dall'art.9, comma 4 e ss., del DPCM 22/09/2014 l'indicatore di tempestività dei pagamenti/ Relativo all'intera annualità 2023 è stato di **-11,88**.

Lo stock del debito alla data del 31/12/2023 è pari a zero.

Si dà atto che nell'anno 2023 non è stata necessaria l'istituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC) introdotto nel 2021 e disciplinato dai commi da 859 a 872 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018.

### **Copertura costi dei servizi a domanda individuale**

Richiamate le delibere:

- n. 77 del 01.08.2023 "Servizio di trasporto scolastico: approvazione criteri per applicazione fattore famiglia e determinazione tariffe a carico degli utenti";

- n. 140 del 13.12.2022 "Servizi pubblici a domanda individuale. Definizione costi complessivi, tariffe e contribuzioni anno 2023. Conferma";

si dà atto che il livello minimo di copertura stabilito nella misura del 36% è raggiunto.

### **Conclusioni**

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto in vigore secondo i nuovi schemi previsti dall'armonizzazione contabile.

Al rendiconto sono stati allegati tutti i prospetti previsti dalle regole contabili vigenti.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della competenza finanziaria potenziata mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati.

Dove la norma dava adito ad interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile sono state riprese nella presente relazione, fornendo una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati nella presente relazione sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.